

**COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**

**CITTA' METROPOLITANA di Napoli**

Comune di Giugliano in C. (NA)  
Protocollo: **004490 I**  
Data: 29/05/2017  
Classificazione: 04.07

**Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione  
consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno**  
**2016**

*DA TRASMETTERE A*

*AL SIG. SINDACO*

*AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO*

*AL SEGRETARIO GENERALE*

*AL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO*

L'ORGANO DI REVISIONE  
DOTT.SSA DANIELA GAUDENZI  
DOTT. FRANCESCO COCCARO  
DOTT. MICHELE VALENTINO

## Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	8
Verifiche preliminari .....	8
Gestione Finanziaria .....	8
Risultati della gestione .....	9
Saldo di cassa.....	9
Risultato della gestione di competenza.....	11
Risultato di amministrazione .....	17
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	20
Fondi spese e rischi futuri.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	22
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	23
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	23
Contributi per permesso di costruire .....	24
Proventi dei servizi pubblici .....	25
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	26
Proventi dei beni dell'ente.....	27
Spese correnti .....	28
Spese per il personale .....	28
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	30
Spese di rappresentanza .....	31
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	31
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147) .....	32
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	32
Spese in conto capitale .....	32
Limitazione acquisto immobili .....	32
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	32
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	33
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	34
Contratti di leasing .....	34

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	35
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	37
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	37
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	39
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	39
CONTO ECONOMICO.....	40
STATO PATRIMONIALE.....	42
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	47
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	47
CONCLUSIONI.....	49

**Comune di Giugliano in Campania**

**Organo di revisione**

**Parere n. 13 del 29.05.2017**

**Verbale n. 29 del 29.05.2017**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016**

L'organo di revisione, nelle sedute del 18, 25, 26 e 29 maggio 2017, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, approvato dal Commissario ad Acta dott. D'Alterio Gerardo con provvedimento n.75 del 19.05.2017 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;

***Presenta***

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Giugliano in Campania che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

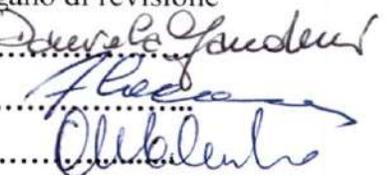
Giugliano in Campania, li 29.05.2017

L'organo di revisione

**DOTT.SSA DANIELA GAUDENZI.....**

**DOTT. FRANCESCO COCCARO.....**

**DOTT. MICHELE VALENTINO.....**



## INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori in persona dei dott. ri Daniela Gaudenzi, Francesco Cocco e Michele Valentino, nominato con delibera consiliare n.41 del 6.10.2016 e insediatosi in data 20.10.2016

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 in data 8.05.2017 con cui, stante la scadenza dei termini di legge, il dott. Gerardo D'Alterio, ai sensi degli art. 56 e 57 dello STATUTO, è stato nominato Commissario ad acta per l'approvazione della delibera di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 e della delibera di approvazione della relazione illustrativa al rendiconto di gestione 2016;

**Visto** il successivo decreto del Presidente del Consiglio comunale n. 2 del 10.05.2017 con cui, in parziale rettifica del precedente decreto, l'incarico di Commissario ad acta del dott. D'Alterio è stato limitato alla approvazione solo della relazione illustrativa del rendiconto di gestione 2016;

**Vista** la delibera di G.M. n. 73 del 25.5.2017 di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

**Rilevato** che in esecuzione di tali provvedimenti il Commissario ad acta ha adottato la deliberazione n.75 del 19.05.2017 di approvazione della relazione illustrativa della gestione e dello schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016;

◆ ha ricevuto in data 24.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera commissariale n.75 del 19.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta dal Commissario ad acta con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) trasmessa in data 26.05.2017;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - il sito internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del

28.11.2016;

### **RILEVATO**

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale all' 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio con atti:
  - Determinazioni dirigenziale N.1020 del 26.09.2016;
  - Determinazioni dirigenziale N.1326 del 21.11.2016;
  - Determinazioni dirigenziale N.1401 del 2.12.2016;
  - Determinazioni dirigenziale N.1402 del 2.12.2016;
  - Determinazioni dirigenziale N.1545 del 19.12.2016;
  - Determinazioni dirigenziale N.1582 del 23.12.2016;
  - Deliberazione di GM N.80 del 23.06.2016;
  - Deliberazione di GM N.97 del 12.07.2016;
  - Deliberazione di GM N.130 del 22.09.2016;
  - Deliberazione di GM N.168 del 7.12.2016;
  - Deliberazione Consiliare N.46 del 28.11.2016;
  - Deliberazione Consiliare N.53 del 29.12.2016;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 del 20.10.2016 al n.15 del 29.12.2016;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2016, con delibera n. 34;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 9.403.913,93 di cui alle delibere n.33 del 27.07.2016 e n.48 del 28.11.2016 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 73 del 15.05.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3141 reversali e n. 5436 mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

**RISULTATI DELLA GESTIONE**

**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			37.033.509,93
Riscossioni	14.562.665,01	61.751.103,30	76.313.768,31
Pagamenti	25.172.559,68	60.427.289,79	85.599.849,47
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>27.747.428,77</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			143.039,89
<b>Differenza</b>			<b>27.604.388,88</b>
di cui per cassa vincolata			6.010.795,15

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 143.039,89, così come risultano elencati nell'apposito allegato a firma del dirigente del settore finanziario.

La sistemazione di tali pagamenti richiede il riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il collegio da atto che l'ammontare della cassa vincolata risulta da apposita certificazione del Dirigente.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	27.604.388,88
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	6.010.795,15
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>6.010.795,15</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016,

nell'importo di euro 6.010.795,15 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	6.010.795,15
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	<b>6.010.795,15</b>
Cassa vincolata al 01/01/2016	2.690.090,29
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>2.690.090,29</b>
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>2.690.090,29</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Disponibilità	56.881.328,23	50.971.962,42	37.033.509,93
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

### RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 989.020,62, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	108.198.747,27	92.736.586,37	107.355.193,78
Impegni di competenza	meno	89.848.847,38	97.092.216,71	100.018.559,01
<b>Saldo</b>		<b>18.349.899,89</b>	<b>- 4.355.630,34</b>	<b>7.336.634,77</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		9.643.420,46	28.475.542,87
Impegni confluiti nel FPV	meno			34.823.157,02
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>18.349.899,89</b>	<b>5.287.790,12</b>	<b>989.020,62</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	61.751.103,30
Pagamenti	(-)	60.427.289,79
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.323.813,51
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	28.475.542,87
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	34.823.157,02
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 6.347.614,15
Residui attivi	(+)	45.604.090,48
Residui passivi	(-)	39.591.269,22
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	6.012.821,26
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>989.020,62</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	989.020,62
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	4.563.482,81
Quota di disavanzo ripianata	
<b>SALDO</b>	<b>5.552.503,43</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.191.764,30
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	90.527.610,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	76.031.237,21
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	18.942.051,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.185.007,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>6.561.078,33</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	737.133,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.202.707,90
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>4.095.503,43</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.826.349,81
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	16.283.778,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.033.653,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.455.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.202.707,90
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.008.384,77
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	15.881.105,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>2.000,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	<b>4.095.503,43</b>
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	<b>2.000,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.455.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>5.552.503,43</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		4.095.503,43
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	737.133,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>3.358.370,43</b>

**EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>Fondo plurennale vincolato</b>		
	<b>01/01/16</b>	<b>31/12/16</b>
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	12.191.764,30	18.942.051,85
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	16.283.778,57	15.881.105,17
<b>Totale</b>	<b>28.475.542,87</b>	<b>34.823.157,02</b>

Ed è così articolata:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	28.475.542,87
Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	16.064.948,63
Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	8.310.854,98
Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	4.099.739,26
Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	30.025.741,10
Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	697.676,66
Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	0,00
Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	34.823.157,02

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata.
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

#### ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA

Il Dirigente del settore finanziario ha evidenziato che non risultano in Bilancio Entrate a destinazione specifica per l'anno 2016.

#### ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	707.916,07
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	427.951,20
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	292.476,08
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.428.343,35
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	518.644,02
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	518.644,02
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>909.699,33</b>

**RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 106.051.146,80 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			37.033.509,93
RISCOSSIONI	14.562.665,01	61.751.103,30	76.313.768,31
PAGAMENTI	25.172.559,68	60.427.289,79	85.599.849,47
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>27.747.428,77</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			143.039,89
<i>Differenza</i>			<b>27.604.388,88</b>
RESIDUI ATTIVI	146.347.988,86	45.604.090,48	191.952.079,34
RESIDUI PASSIVI	39.090.895,18	39.591.269,22	78.682.164,40
<i>Differenza</i>			<b>113.269.914,94</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			18.942.051,85
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			15.881.105,17
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>106.051.146,80</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>75.171.778,67</b>	<b>102.139.252,72</b>	<b>106.051.146,80</b>
di cui:			
a) Parte accantonata		<b>97.151.653,47</b>	<b>104.891.297,20</b>
b) Parte vincolata	<b>14.353.311,00</b>	<b>35.913.664,55</b>	<b>31.365.693,29</b>
c) Parte destinata a investimenti	<b>14.507.605,23</b>		
e) Parte disponibile (+/-) *	<b>46.310.862,44</b>	<b>-30.926.065,30</b>	<b>-30.205.843,69</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	104.215.741,20
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	668.806,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	6.750,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>104.891.297,20</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.553.752,73
vincoli derivanti da trasferimenti	12.919.201,67
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	59.636,08
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.833.102,81
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>31.365.693,29</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente ripetitivo		737.133,00			737.133,00
Debiti fuori bilancio		2.810.109,00			2.810.109,00
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale altro		1.016.240,81			1.016.240,81
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	-	<b>4.563.482,81</b>	-	-	<b>4.563.482,81</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Nel rispetto del disposto punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011 che contempla che l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

L'amministrazione ha applicato l'avanzo pari ad € 4.563.482,81 per € 3.826.349,81 per spese di investimento di cui € 2.810.109,00 a copertura di debiti fuori bilancio come da delibera n.33 del 27/07/2016 ed € 737.113,00 per spese correnti.

#### **VARIAZIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	146.374.988,86	14.512.165,01	191.952.079,34	60.089.255,49
Residui passivi	39.090.895,18	24.136.698,13	78.682.164,40	63.727.967,35

### CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione  
Scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2.016,00</b>
Saldo gestione di competenza (+ o -)	989.020,62
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>989.020,62</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	45.604.090,48
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	39.591.269,22
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>85.195.359,70</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	989.020,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	85.195.359,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	4.563.482,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	668.806,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>91.416.669,13</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	92.933.355,47
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	198.951,04
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	11.481.336,86
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	104.215.741,29

E' stata accantonata la somma di euro 668.806,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO

E' stato costituito un fondo di euro 6.750,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+)	12.192,00
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+)	16.284,00
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	73.453,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	15.195,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	15.195,00
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	16.348,00
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	42.173,00
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	147.169,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	116.533,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	381,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	11.481,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	105.433,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	58.766,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	3.719,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	62.485,00
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		167.918,00
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		7.727,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>7.727,00</b>

L'ente ha provveduto in data 27/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	17.480.610,28	17.513.185,84	17.188.135,53
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	683.317,53	649.349,91	5.568.089,84
T.A.S.I.			31.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	3.273.762,74	3.436.616,51	3.565.420,87
Imposta comunale sulla pubblicità	328.134,27	366.492,01	287.783,96
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			13.332.663,73
TOSAP	306.098,45	283.013,35	255.832,58
TARI	27.761.988,00	20.900.765,00	25.417.731,29
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi	60,00		
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.957,34	10.000,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	12.086.277,06	11.035.369,00	
Sanzioni tributarie	2.597.429,00	2.783.615,75	
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>64.529.634,67</b>	<b>56.978.407,37</b>	<b>65.646.657,80</b>

*Osservazioni: Il Collegio ribadisce la necessità di provvedere con tutti i mezzi necessari al recupero urgente delle suddette entrate proprie sia in gestione di competenza che in gestione residui.*

*Analoga azione di recupero deve essere attivata per le riscossioni dei canoni per acquedotto e depurazione/fognature.*

### ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti solo parzialmente i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	5.568.089,84	368.331,84	6,62%		
Recupero evasione TARSU/TIATASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
<b>Totale</b>	<b>5.568.089,84</b>	<b>368.331,84</b>	<b>0,00%</b>	<b>6,62%</b>	<b>0,00</b>

**Osservazioni:** Il Collegio invita l'Ente a porre in essere tutte le azioni esecutive per la riscossione dell'evasione tributaria soprattutto con riferimento alle poste dei residui attivi.

#### CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	1.254.305,39	1.185.719,23	1.135.867,27
Riscossione			926.284,12

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	491.361,08	100,00%
Residui riscossi nel 2016	156.830,08	31,92%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	334.531,00	68,08%
Residui della competenza	209.583,15	
Residui totali	544.114,15	

## TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI ( raffronto con DPR 194/96)</b>			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.603.122,12	760.718,83	5.717.723,40
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.707.655,99	4.012.755,43	4.447.407,56
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	73.200,00	556.318,71	
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>5.383.978,11</b>	<b>5.329.792,97</b>	<b>10.165.130,96</b>

*L'Ente non ha beneficiato di contributi straordinari.*

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	20.872.070,43	13.986.610,66	9.134.400,77
Proventi dei beni dell'ente	958.487,43	1.066.151,41	5.159.930,23
Interessi su anticip.ni e crediti	9.636,55	859,15	1.624,03
Utili netti delle aziende			419.866,65
Proventi diversi	199.062,94	285.494,11	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>22.039.257,35</b>	<b>15.339.115,33</b>	<b>14.715.821,68</b>

## PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorno anziani	19.099,90	98.820,00	-79.720,10	19,33%	
Fiere e mercati	153.160,00	31.885,92	121.274,08	480,34%	26,29%
Mense scolastiche	538.838,84	915.000,00	-376.161,16	58,89%	-243,25%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
<b>Totali</b>	<b>711.098,74</b>	<b>1.045.705,92</b>	<b>-334.607,18</b>	<b>68,00%</b>	

#### SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2014	2015	2016
accertamento	12.393.800,00	3.600.293,00	4.263.758,88
riscossione	236.468,00	258.584,59	457.244,79
%riscossione	1,91	7,18	10,72

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	900.000,00	3.600.293,00	292.476,08
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	450.000,00	3.600.293,00	258.955,79
destinazione a spesa corrente	225.000,00	258.584,59	129.477,90
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	7,18%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d. lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

**Osservazioni: Il Collegio ribadisce la necessità di intraprendere tutte le azioni esecutive volte al celere incasso dei consistenti residui derivanti da sanzioni al codice della strada.**

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

#### **PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	919.968,07	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.310,36	0,25%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	917.657,71	99,75%
Residui della competenza	237.149,38	
Residui totali	1.154.807,09	

### SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	10.942.871,50	9.993.917,00	-948.954,50
102	imposte e tasse a carico ente	73.234,98	15.671,24	-57.563,74
103	acquisto beni e servizi	51.451.168,97	50.834.366,37	-616.802,60
104	trasferimenti correnti	4.221.345,31	5.238.357,42	1.017.012,11
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.125.768,10	1.063.131,25	-62.636,85
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	3.497.701,44	8.885.793,93	5.388.092,49
<b>TOTALE</b>		<b>71.312.090,30</b>	<b>76.031.237,21</b>	<b>4.719.146,91</b>

### SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	11.465.889,00	9.993.917,00
Spese macroaggregato 103	280.000,00	50.834.366,37
Irap macroaggregato 102	689.979,00	15.671,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>12.435.868,00</b>	<b>60.843.954,61</b>
(-) Componenti escluse (B)	2.383.138,00	
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>10.052.730,00</b>	<b>60.843.954,61</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

*Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.*

#### SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

L'ente non ha sostenuto, nell'anno 2016, spese di tale natura.

#### SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 non è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	309.836,00	80,00%	247.868,80	61.967,20	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	40.000,00	50,00%	20.000,00	900,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**SPESE DI RAPPRESENTANZA**

L'Ente non sostenuto spese per rappresentanza.

**SPESE PER AUTOVETTURE (ART.5 COMMA 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Il Dirigente ha attestato che l'Ente ha sostenuto spese per manutenzione e riparazione € 36.640,00. Tali spese sono connesse a contratti già in essere dal 2011 e pertanto in deroga ex D.L.95/2012.

**LIMITAZIONE INCARICHI IN MATERIA INFORMATICA (LEGGE N. 228 DEL 24/12/2012, ART. 1  
COMMI 146 E 147)**

Non sussiste tale tipologia di spesa.

**INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 1.063.131,25

L'Ente non ha posto in essere operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,17 %.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale di competenza ammontano ad € 62.485.444,84

**LIMITAZIONE ACQUISTO IMMOBILI**

L'Ente non ha impegnato alcuna spesa per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**LIMITAZIONE ACQUISTO MOBILI E ARREDI**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

**FONDO DI RISERVA**

Il fondo di riserva inizialmente previsto in € 500.000 è stato utilizzato con appositi prelevamenti per € 180.000

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,00%	0,00%	1,17%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	22.158.664,33	21.043.469,07	19.868.075,61
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.115.195,26	-1.175.393,46	1.185.007,35
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>21.043.469,07</b>	<b>19.868.075,61</b>	<b>18.683.068,26</b>
Nr. Abitanti al 31/12	120.157,00	120.157,00	120.157,00
Debito medio per abitante	175,13	165,35	155,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.185.966,30	1.125.768,10	1.063.131,25
Quota capitale	1.115.195,26	1.175.393,46	1.185.007,35
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.301.161,56</b>	<b>2.301.161,56</b>	<b>2.248.138,60</b>

#### **UTILIZZO DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DEPOSITI E PRESTITI**

L'ente non ha ottenuto nel corso dell'anno 2016 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 73 del 19.05.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

### ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

#### Residui attivi

Titolo	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
1	16.447.946,61	6.455.042,10	15.270.308,33	15.487.156,81	15.579.842,76	24.384.285,65
2	647.416,58		834.837,23	2.224.000,00	2.105.233,51	7.216.612,09
3	16.681.792,80	3.566.736,10	10.604.960,89	17.629.092,92	10.636.130,18	11.645.381,89
4	3.814.117,91	154.768,11		79.249,00	828,99	234.583,15
5						1.455.000,00
6						
7						
9	5.351.180,21	835,32	880.745,46	157.989,34	1.737.777,13	668.227,70
<b>Totale</b>	<b>42.942.454,11</b>	<b>10.177.382,23</b>	<b>27.590.851,82</b>	<b>35.577.488,07</b>	<b>30.059.812,57</b>	<b>45.604.090,48</b>

### Residui passivi

Titolo	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
1	3.401.423,95	1.720.647,59	3.118.297,14	5.011.346,44	11.417.088,77	29.961.967,06
2	5.193.969,24	94.563,97	245.422,59	58.999,49	2.419.052,75	7.714.236,98
3						
4						
5						
7	3.552.657,63	71.297,31	686.386,60	279.443,60	1.823.378,11	1.915.065,18
<b>Totale</b>	<b>12.148.050,82</b>	<b>1.886.508,87</b>	<b>4.050.106,33</b>	<b>5.349.789,53</b>	<b>15.656.439,63</b>	<b>39.591.269,22</b>

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori significativi:

#### **INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI**

Totale residui attivi/totale accertamenti di competenza= **0.42**

#### **INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI**

Totale residui passivi /totale impegni di competenza= **0.40**

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 9.403.913,93 di cui alle citate deliberazioni consiliari n.33 del 27.07.2016 e n.48 del 28.11.2016.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	3.561.394,85	1.424.596,43	9.403.913,93
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>3.561.394,85</b>	<b>1.424.596,43</b>	<b>9.403.913,93</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

In sede di formazione del bilancio 2017/2019, approvato con deliberazione consiliare n.14 del 21.04.2017, l'Organo di controllo ha acquisito apposite relazioni da parte dei Dirigenti dei vari settori circa la insussistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2016.

*Dopo la chiusura dell'esercizio ed a seguito di esplicita richiesta entro la data di formazione dello schema di rendiconto, il Collegio ha accertato l'esistenza di titoli provvisoriamente esecutivi per i quali l'ente non ha provveduto alla regolarizzazione. Essi ammontano ad € 143.039,89 e comprendono posizioni debitorie da regolarizzare per pagamenti per esecuzioni forzate, così come risulta da apposito allegato a firma del dirigente del settore finanziario.*

*La sistemazione di tali poste contabili richiede il riconoscimento di debiti fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente alla approvazione del rendiconto.*

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Ente non ha partecipazioni in società pubbliche o miste.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto ed ammonta a **giorni 17,98**.

*In merito alla misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure.*

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'  
STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta il limite dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

La Giunta, con deliberazione n.76 del 25.05.2017, ha provveduto alla approvazione dei rendiconti 2016 dei seguenti agenti contabili:

Economo Comunale     dott.ssa Maisto Liliana

Agenti:

- |    |                      |                          |
|----|----------------------|--------------------------|
| 1. | anagrafe sede        | Sig. Mario D'Alterio     |
| 2. | anagrafe Lago Patria | Sig. Visconti Vincenzo   |
| 3. | anagrafe Via Colonne | Dott. Antonio Pennacchio |

dando atto che i suddetti hanno rispettato nella riscossione delle entrate di competenza della loro gestione le disposizioni del Regolamento di contabilità e del D.lgs 267/2000.

***Si evidenzia che i suddetti rendiconti dovranno essere trasmessi alla competenza giurisdizione della Corte dei Conti.***

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>2015*</b>	<b>2016</b>
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	76.531.360,60	90.525.986,41
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	76.500.023,45	74.101.104,40
<b>Risultato della gestione</b>		<b>31.337,15</b>	<b>16.424.882,01</b>
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	859,15	1.624,03
	<i>oneri finanziari</i>	1.125.768,10	1.063.131,25
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>- 1.093.571,80</b>	<b>15.363.374,79</b>
E	<i>proventi straordinari</i>	100.524.908,36	3.752.147,31
E	<i>oneri straordinari</i>	81.657.880,74	9.328.722,27
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>17.773.455,82</b>	<b>9.786.799,83</b>
IRAP			
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>17.773.455,82</b>	<b>9.786.799,83</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica. Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

ENTI STRAORDINARI			
Insussistenze del passivo			
5.2.2.01	Insussistenze del passivo		3.752.147,31
Sopravvenienze attive			
5.2.3.01	Rimborsi di imposte		
5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive		
Plusvalenze			
5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali		
5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti		
5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali		
5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale		
5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento		
5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine		
5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		
Altri proventi straordinari			
5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari		
5.2.9.02	Permessi di costruire		
5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.		
TOTALE			3.752.147,31

I STRAORDINARI			
Sopravvenienze passive			
5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente		-
5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro		-
5.1.1.03	Rimborsi		-
5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive		442.928,34
Insussistenze dell'attivo			
5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo		-
Trasferimenti in conto capitale			
5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche		-
5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie		-
5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese		-
5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP		-
5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo		-
5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche		-
5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie		-
5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese		-
5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP		-
5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo		-
5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche		-
5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie		-
5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese		-
5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP		-
5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo		-
5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche		-
5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie		-
5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese		-
5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP		-
5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo		-
Minusvalenze			
5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali		-
5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti		-
5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali		-
5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale		-
5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento		-
5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine		-
5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		-
Altri oneri straordinari			
5.1.9.01	Altri oneri straordinari		8.885.793,93
TOTALE			9.328.722,27

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei

- minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
  - rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
  - rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto , con delibera di G. M n.21 del 2/03/2017, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 539.416.462,78 con un aumento di euro 60.822.980,35 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	705.435,05	323.781,55	1.029.216,60
Immobilizzazioni materiali	399.733.778,23	-451.958,83	399.281.819,40
Immobilizzazioni finanziarie	50.604,03	189.003,49	239.607,52
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>400.489.817,31</b>	<b>60.826,21</b>	<b>400.550.643,52</b>
Rimanenze	33.000,00	15.000,00	48.000,00
Crediti	165.794.402,32	30.083.553,27	195.877.955,59
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	37.033.509,93	-7.652.385,55	29.381.124,38
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>202.860.912,25</b>	<b>22.446.167,72</b>	<b>225.307.079,97</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>5.331,32</b>	<b>-5.331,32</b>	<b>0,00</b>
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>603.356.060,88</b>	<b>22.501.662,61</b>	<b>625.857.723,49</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>478.593.482,43</b>	<b>60.822.980,35</b>	<b>539.416.462,78</b>
Fondo rischi e oneri		<b>675.556,00</b>	675.556,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	75.135.647,83	6.503.339,80	81.638.987,63
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>49.626.930,62</b>	<b>-45.500.213,54</b>	<b>4.126.717,08</b>
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>603.356.060,88</b>	<b>22.501.662,61</b>	<b>625.857.723,49</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>28.475.542,87</b>	<b>6.347.614,15</b>	<b>34.823.157,02</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

#### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti. Il credito IVA è imputo all'esercizio.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	301.926.670,89
riserve	227.702.992,06
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	9.786.799,83
<b>totale patrimonio netto</b>	<b>539.416.462,78</b>

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	675.556,00
<b>totale</b>	<b>675.556,00</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
75.135.647,83	81.638.987,63	8,66%

<b>D) DEBITI</b>	<b>VALORE INIZIALE</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>VALORE FINALE</b>
1) Debiti da finanziamento	19.868.075,61		-1.185.007,36	18.683.068,25
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00		0,00
b) verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00		0,00
d) verso altri finanziatori	19.868.075,61		-1.185.007,36	18.683.068,25
2) Debiti verso fornitori	47.821.547,42	6.809.143,53		54.630.690,95
3) Acconti	0,00	0,00		0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	0,00			0,00
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
c) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
e) altri soggetti	0,00	0,00		0,00
5) Altri debiti	7.446.024,80	879.203,63		8.325.228,43
a) tributari	0,00	0,00		0,00
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		0,00
e) per attività svolta per conto terzi (2)	7.446.024,80	879.203,63		8.325.228,43
d) altri	0,00	0,00		0,00
<b>TOTALE DEBITI (O)</b>	<b>75.135.647,83</b>	<b>7.688.347,16</b>	<b>-1.185.007,36</b>	<b>81.638.987,63</b>

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
49.626.930,62	4.126.717,08	-91,68%

**E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Ratei passivi	0,00	0,00		0,00
II) Risconti passivi	49.626.930,62		-45.500.213,54	4.126.717,08
1) Contributi agli investimenti	49.626.930,62		-45.500.213,54	4.126.717,08
a) da altre amministrazioni pubbliche	49.626.930,62		-45.500.213,54	4.126.717,08
b) da altri soggetti	0,00	0,00		0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00		0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00		0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)</b>	<b>49.626.930,62</b>		<b>-45.500.213,54</b>	<b>4.126.717,08</b>

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
28.475.542	34.823.157,02	22,29%

CONTI D'ORDINE	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Impegni su esercizi futuri	28.475.542	6.347.614,15		34.823.157,02
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
5) garanzie prestate a imprese contr.	0,00	0,00		0,00
6) garanzie prestate a imprese partec.	0,00	0,00		0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>28.475.542</b>	<b>6.347.614,15</b>		<b>34.823.157,02</b>

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Commissario ad acta è stata redatta secondo quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A conclusione delle verifiche effettuate e delle considerazioni in precedenza illustrate nonché delle osservazioni già formulate nei propri precedenti pareri ritiene opportuno segnalare:

### a) IN ORDINE AI DEBITI FUORI BILANCIO

**Raccomanda** di porre in essere procedure, anche informatizzate, che consentano il continuo monitoraggio dei debiti e del contenzioso in essere e l'immediata conoscenza delle sentenze, non appena depositate, per migliorare il sistema di programmazione della spesa e garantire la tenuta degli equilibri finanziari dell'Ente.

A tal proposito **invita** l'Ente:

- A procedere ad un analitico screening del contenzioso in essere e, per quanto a conoscenza, anche di quello potenziale;
- A valutare il grado di rischio, in termini di probabili soccombenze, in relazione alle fattispecie economicamente significative;
- A quantificare economicamente e scandire temporalmente le prevedibili ripercussioni finanziarie;
- A programmare idonee misure di tutela degli equilibri finanziari dell'Ente, operando gli opportuni accantonamenti a copertura dei relativi rischi.
- Alla sistemazione immediata dei pagamenti per azioni esecutive che vanno regolarizzate ai sensi dei principi contabili della nuova contabilità armonizzata (punto 6.3 dell'allegato 4/2)

Inoltre il Collegio, tenuto conto di quanto già evidenziato in ordine alla esistenza di titoli provvisoriamente esecutivi per i quali non si è provveduto con regolarizzazione dei relativi mandati, invita l'Ente a provvedere alla sistemazione di tali poste contabili

mediante il loro riconoscimento quali debiti fuori bilancio, da sottoporre al Consiglio, prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

**b) IN ORDINE AI PROCESSI DI GESTIONE E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE**

Gli enti locali ai sensi dei recenti sviluppi normativi connessi all'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. sono chiamati a verificare il corretto e puntuale presidio dei processi di gestione e di riscossione delle entrate di propria competenza.

Le risorse finanziarie, che sono in misura sempre minore, e la necessità di rispettare stringenti vincoli di bilancio richiedono che gli uffici che hanno responsabilità sulle entrate adottino misure sempre più efficaci nelle attività di recupero ordinario e coattivo delle entrate stesse.

Dette strutture devono predisporre, sempre in sinergia con gli uffici di ragioneria, le necessarie strategie e modalità operative per rendere maggiormente efficace ed efficiente l'attività di gestione e riscossione delle entrate.

Appare opportuno pertanto **sollecitare** sia gli organi di indirizzo politico dell'Ente sia i Dirigenti ad investire di più sia in termini di risorse finanziarie che umane nel potenziamento delle strutture e degli uffici preposti alla gestione del sistema delle entrate proprie e dei proventi per sanzioni CdS al fine della puntuale e costante verifica della capacità di riscossione globale delle entrate per ogni singolo anno (o esercizio) sia per la competenza che per i residui.

Più precisamente il Collegio **rileva** che anche dal rendiconto 2016 l'entità dei residui attivi aventi anzianità superiore ai cinque anni non va sottovaluta specialmente con riferimento alle poste relative alle sanzioni del codice della strada, da proventi di acquedotto e depurazione, da recupero di evasioni, e per i tributi propri, ribadendo la necessità e l'urgenza di provvedere in merito ponendo in essere tutte le procedure necessarie per l'incasso dei relativi crediti.

**c) IN ORDINE AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI**

**Ribadisce** la necessità che l'ente, attraverso le sue strutture dirigenziali, adotti idonee procedure per le verifiche finalizzate al costante monitoraggio con conseguente riaccertamento dei residui attivi e passivi nel rispetto di quanto disposto dai principi fissati dalla contabilità armonizzata

**d) IN ORDINE ALLE ATTIVITÀ DI REPORT**

Il collegio infine ritiene di dover evidenziare che, nell'ambito delle relazioni di cui all'art. 55 del regolamento di contabilità, i Dirigenti provvedano a fornire oltre alle informazioni ivi richieste anche quelle relative al costante monitoraggio delle attività di recupero delle entrate attraverso un resoconto motivato dell'attività svolta.

**CONCLUSIONI**

**IL COLLEGIO**

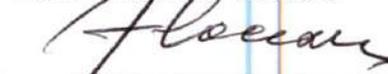
*Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 invitando gli organi dell'ente a voler tener conto delle considerazioni riportate nella presente relazione.*

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Daniela Gaudenzi



Dott. Francesco Cocco



Dott. Michele Valentino

